



BUONE PRATICHE RIGUARDANTI LA METODOLOGIA DELL' "IMPARARE AIUTANDO"

PROGETTO NUTCRACKER
2022-1-FR01-KA220-ADU-00008784



Co-funded by
the European Union



2023 Consorzio NUTCRACKER



femxa



Riconoscimento

Questa pubblicazione ha ricevuto un finanziamento dalla Commissione Europea nell'ambito del Grant Agreement numero 2022-1-FR01-KA220-ADU-00008784 Erasmus+ Cooperazione Associazione progetto *Nutcracker-apprendimento di aiutare*.

Disclaimer

Il sostegno della Commissione europea alla produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione del contenuto che riflette solo il punto di vista degli autori e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che potrebbe essere fatto di informazioni contenute in essa.

Diritto d'autore avviso



Questo lavoro è concesso in licenza con licenza Creative Commons **Attribution-Non-commercial 4.0 International**. Sei libero di copiare, condividere, adattare, e utilizzare il Materiale per non commerciali fini, se incontri le seguenti condizioni:

- **Attribuzione:** devi dare un credito appropriato, fornire un collegamento alla licenza e indicare se sono state apportate modifiche. Puoi fare così in qualunque ragionevole modo, ma non in qualunque modo quello suggerisce quello giusto a rimani avalla tu oppure tuo utilizzo.
- **Non commerciale:** Voi non utilizzare il Materiale per commerciali scopi.



Contenuti

Introduzione	3
Sommario	4
Buone pratiche	5
Conclusioni	42



Introduzione

Bassa autostima, disoccupazione, disconnessione sociale, mancanza di motivazione, la sensazione di essere lasciati indietro sono alcuni dei problemi che molti adulti stanno affrontando a causa della pandemia di COVID 19. La pandemia infatti ha peggiorato le condizioni molti adulti che oggi si trovano disimpegnati, disconnessi e scontenti aumentando il rischio di esclusione sociale poiché molti si sentono lasciati indietro.

Gli studenti adulti vulnerabili a volte mancano della motivazione per completare un programma di formazione, poiché hanno bisogno di metodologie che li aiutino a sentirsi motivati. La metodologia dell'apprendimento aiutando si è dimostrata molto efficace per lavorare con questo gruppo target molto specifico.

La principale idea del progetto Nutcracker è quella di incentivare gli adulti in situazioni di difficoltà a diventare adulti attivi che vengono aiutati mentre aiutano. Questa metodologia conosciuta con il nome di "imparare aiutando" o "service learning" si è dimostrata molto efficace nel sostenere gli adulti vulnerabili. In poche parole, il service learning è una proposta educativa che combina processi di apprendimento e di servizio alla comunità in un unico progetto ben articolato dove i partecipanti apprendono lavorando sui bisogni reali del proprio ambiente con l'obiettivo di migliorarlo. È semplice... ed è potente, perché anche se è una metodologia di apprendimento, non è solo questo. È anche una filosofia che concilia la dimensione conoscitiva e la dimensione etica della persona; una pedagogia che concilia qualità educativa e inclusione sociale; e una strategia di sviluppo comunitario perché favorisce il capitale sociale delle popolazioni.

Il service-learning è un metodo per collegare l'apprendimento con l'impegno sociale. Imparare offrendo servizio alla comunità.

In primo luogo, il vero successo dell'educazione consiste nel formare buoni cittadini capaci di migliorare la società e non solo il loro personale curriculum.

In secondo luogo, i bambini e i giovani non sono i cittadini del futuro, sono già cittadini capaci apportare cambiamenti nel loro ambiente. I quasi 4.500.000 bambini e giovani in età scolastica in Spagna, sono già in grado di contribuire a creare un mondo migliore con piccole azioni come sistemare il parco vicino la scuola, alleviare la solitudine degli anziani, o raccontare storie a bambini più piccoli.

E in terzo luogo, emerge anche che mettersi al servizio della comunità e aiutare gli altri, è uno dei metodi di apprendimento più efficaci, perché i ragazzi e le ragazze trovano significato in ciò che studiano quando applicano le loro conoscenze e abilità in una pratica di solidarietà.

Questo documento raccoglie le migliori pratiche individuate dal partenariato del progetto in molti campi diversi come il restauro di oggetti; innovazione nell'istruzione e nell'agricoltura urbana. Il restauro di oggetti copre una grande varietà di elementi quali vestiti, vecchie radio, mobili e bambole. La metodologia dell' "imparare facendo" ha dimostrato di essere molto versatile e in grado di essere adattata a quasi tutti gli ambienti di formazione con studenti adulti, ma anche con giovani disimpegnati e persone a rischio di esclusione sociale.



Sommario

Come brevemente spiegato in precedenza, la partnership ha individuato una serie di buone pratiche che possono essere adattate e trasferite nei materiali formativi del progetto *Nutcracker*; oppure possono essere usate come esempio per creare nuovi materiali formativi.

Questo compendio di buone pratiche copre tutte le fasi del processo formativo, dalla pianificazione all'implementazione dell'attività formativa. Dal punto di vista metodologico ci sono buone pratiche che possono essere utilizzate nella pianificazione come il progetto "Filling Schools", in cui i partecipanti hanno spiegato in un processo di preparazione molto dettagliato come incoraggiare i partecipanti a prendere parte al progetto; o il progetto "Banche del tempo", che spiega anche come implementare nuovi tipi di solidarietà su scala locale utilizzando il tempo e non il denaro come strumento di misurazione.

Molte delle buone pratiche sono legate al tema principale del progetto, ovvero il restauro di oggetti. Le migliori pratiche coprono una grande varietà di oggetti, dalle bambole ai mobili alle radio. Molte di esse possono essere utilizzate come esempio di restauro di oggetti e dare spunti per nuovi elementi da includere nelle attività del progetto. Un valore aggiunto è che queste buone pratiche possono essere applicate ad una vasta gamma di target di riferimento, aumentando il campo di azione e l'impatto potenziale.

Molte delle attività proposte sono legate a questioni ambientali o hanno un impatto sulla natura come l'iniziativa di applicazione Cork o la fattoria didattica Roy d'Espagne, essendo questa un'altra competenza trasversale che può essere sviluppata con questa metodologia.

Si possono anche includere nel progetto *Nutcracker*, le migliori pratiche sull'agricoltura urbana anche se non esplicitamente menzionate nella descrizione del progetto, in quanto possono essere identificate come attività utili a creare attività per coinvolgere la comunità locale includendo anche altri gruppi target svantaggiati come le persone con disabilità.

La buona pratica di Made in Carcere fornisce un perfetto esempio delle possibilità della metodologia dell'"imparare aiutando" lavorando con adulti a rischio o appartenenti a gruppi socialmente esclusi come detenuti, per incentivarli a sentirsi utili e per aiutarli a trovare un lavoro una volta usciti dal carcere. Sia in questo programma che nel Retrofitting di una vecchia radio FM, è possibile sviluppare le competenze richieste dal mercato del lavoro, dando un maggiore potenziale alla metodologia del "imparare aiutando".

Per riassumere, la metodologia dell'"imparare aiutando" è un potente strumento da utilizzare nell'istruzione, non solo con studenti adulti, ma anche con giovani in situazioni difficili. Chiunque può essere parte del cambiamento all'interno della propria comunità, ha solo bisogno degli strumenti adeguati per farlo. Il desiderio della partnership di questo progetto e di questo compendio è di contribuire a diffondere questa metodologia, in modo trasversale con la finalità di creare un maggior coinvolgimento della comunità.



Raccolta di buone pratiche

ASSOCIATION MEDICO SOCIALE DE PROVENCE:	
Creare link fra persone con disabilità e del quartiere attraverso il giardinaggio	
GRAPHISTES DE L'OMBRE	
Obiettivi	<p>L'organizzazione Astrée fa parte del consorzio AMSP, che si propone di accogliere, includendo e offrendo varie attività appaganti e motivanti alle persone con meno opportunità.</p> <p>Consapevole problemi sociali e ambientali, l'AMSP ha costruito una carta della RSI e un piano d'azione comprendente 180 azioni prioritarie.</p> <p>In questo contesto, l'Astrée ha stabilito un progetto pluriennale in modo partecipativo, comprendente diverse attività volte a creare legami con il suo quartiere (università, scuola elementare, asilo nido, case di riposo, raccolta dei rifiuti nel quartiere). Il report del 2022 testimonia l'attività stessa.</p>
Beneficiari	<p>Beneficiari primari: persone con disabilità (principalmente trisomia 21)</p> <p>Beneficiari secondari: le scuole</p> <p>Beneficiari terziari: abitanti del quartiere</p>
Risorse e competenze necessarie	<p><u>Qual era la situazione iniziale e il suo contesto specifico?</u></p> <p>L'organizzazione Astrée possedeva un pezzo di terreno che ha deciso di dedicare ad alcune attività con i loro beneficiari.</p> <p>Il loro desiderio era di integrare le loro attività nel quartiere e promuovere alcune attività di volontariato tra gli abitanti del quartiere.</p> <p><u>Quali sono le difficoltà specifiche che la pratica cerca di affrontare?</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Inclusione sociale delle persone con disabilità - Mancanza di legami sociali nel quartiere/solidarietà - Aspetti ambientali (consumo locale)
Metodologia	<p><u>Indicare, come stabilito nella metodologia, quali dinamiche, meccaniche e componenti sono necessarie per sviluppare la pratica.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Un pezzo di terra dedicato al giardinaggio. - Alcuni attrezzi e materiali da giardinaggio - Una persona incaricata dell'accoglienza durante le attività di giardinaggio
Fattori di successo	<p><u>Quali sono le condizioni, interne (elementi, sistemi e strumenti di classe) ed esterne (istituzionali, economiche, sociali, ecc.) necessarie per il successo di questa pratica?</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Una campagna di comunicazione per informare il quartiere. - Partnership con le scuole e altre organizzazioni sociali.



Potenziale di trasferibilità	<p><u>Come pensi che questa buona pratica possa essere applicata o possa contribuire alla creazione dei materiali o delle metodologie di formazione del progetto Nutcracker?</u></p> <p>Questo progetto è interessante dal punto di vista di come includere le parti interessate locali in alcune attività ambientali legate al mantenimento e alla riparazione non solo degli oggetti, ma della natura. Il forte carattere attraente di questa connessione con la natura è un passo per un ulteriore vicinato connesso e per favorire l'integrazione dei migranti.</p>
Risorse correlate /Link	<p><u>Stabilire un elenco di riferimenti relativi alla pratica (manuali di formazione, linee guida, foto, video, pagine web, ecc.).</u></p> <p><u>Collegamento alla home page dell'esperienza di gamification in questione. Se possibile, contattare l'organizzazione e/o la persona che ha effettuato la pratica.</u></p> <p>Precedente Erasmus KA01 condotto da GO sul tema Coopcom Green Jobs finalizzato all'individuazione di attività che forniscano occupazione in campo ambientale. È stato visitato il progetto sociale AMSP e le sue attività di giardinaggio</p> <p>https://m.facebook.com/story.php?story_fbid=pfbid02t2qg9HNq2FzuSC9BW9VoU5eJB68uhhLsGs9EdRT5AB2xu1XHgHqARP9jDrfnB9T1l&id=152716624907209</p> 



Nel 2011, il progetto Green Bridges ha già documentato alcune buone pratiche sociali e ambientali in Francia e Germania. Alcuni di essi sono legati alle attività di giardinaggio di AMSP.

<https://www.go-ercn.eu/en/2012/12/07/green-bridges-2/>



Restauro mobili in Portogallo	
TROPICAL ASTRA	
Obiettivi	Evitare sprechi inutili, riutilizzare e restaurare vecchi mobili e oggetti dando loro una nuova vita, invece di acquistare nuovi mobili.
Beneficiari	Persone svantaggiate, persone con limitazioni finanziarie
Risorse e competenze necessarie	<p><u>Qual era la situazione iniziale e il suo contesto specifico?</u> Per eseguire l'esempio riportato in questa buona pratica, non sono necessarie competenze specifiche e innumerevoli risorse sono disponibili online gratuitamente. I costi dei materiali per il processo di riciclaggio sono per lo più ridotti al minimo e il materiale è facilmente accessibile in qualsiasi negozio di ferramenta.</p> <p><u>Quali sono le difficoltà specifiche che la pratica cerca di affrontare?</u> Questa buona pratica vuole indicare nuovi e diversi modi per supportare le persone che hanno 'bisogno' di nuovi mobili nelle loro case per creare una casa più funzionale e accattivante e ridurre la probabilità di dover acquistare nuovi mobili economici che non dureranno a lungo.</p>
Metodologia	<p><u>Indicare, come stabilito nella metodologia, quale dinamica, meccanica e i componenti sono necessari a sviluppare la pratica.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Un buon occhio per i danni e per visualizzare il prodotto finale: valutare i mobili devono essere restaurati o no? Prima di metterti al lavoro, valuta il tipo di pezzo che hai a portata di mano. Se non si hanno le competenze per farlo, può essere opportuno chiedere una valutazione ad un intenditore per non commettere l'errore di restaurare un pezzo di pregio, privandolo del suo valore. A volte, da alcune fotografie scattate nel dettaglio, gli estimatori sono già in grado di stabilire se si è acquistato il pezzo in un negozio di antiquariato. Certo, essere vecchio e prezioso non impedisce che un pezzo venga restaurato, ma il lavoro deve essere svolto da qualcuno molto competente. - Risorse finanziarie limitate: quanti soldi puoi spendere? Dopo aver valutato il pezzo che hai in mano, stima i costi associati al restauro e considera se ne vale la pena. Se, ad esempio, è un pezzo importante per te, che si tramanda da generazioni e ha un effettivo valore, allora potrebbe essere un buon investimento. Va anche notato che ci sono progetti molto semplici (levigare una carta vetrata o una vernice non costa quasi nulla) e altri progetti più complessi che possono superare quanto inizialmente previsto di spendere. - Materiale necessario: <ul style="list-style-type: none"> - panni, spugne e altri materiali per la pulizia che potrebbero esserti utili; - carta vetrata grossa e fine (maggiore è la grana, più fine sarà la carta vetrata): si può acquistare con una grana compresa tra 80 e 120 e tra 300 e 600; - spatole;



	<ul style="list-style-type: none"> - colla per legna; - mastice; - primer, acqua o solvente vernici a base e vernici; - base preparatoria per metalli e legna; - tavola da pittura; - cassetta degli attrezzi con un kit di base (Cacciavite, pinze, chiave inglese, ecc.)
Fattori di successo	<p><u>Quali sono le condizioni, interne (elementi, sistemi e strumenti della classe) e esterni (istituzionali, economici, sociali, ecc.) necessari per rendere tale pratica un successo?</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il processo di ripristino può richiedere molto tempo. Il tempo necessario per restaurare un vecchio mobile dipenderà sempre dal suo stato di conservazione e da cosa si intende farne. Comunque sia, ricorda che è un progetto che richiede un po' di pazienza e richiede tempo, soprattutto se è la prima volta che lo realizzi. Rimuovere la ruggine, intagliare il legno o riparare ammaccature o superfici scheggiate sono lavori che possono richiedere ore, ma si rivelano un modo molto interessante per trascorrere il tempo libero. Inoltre, una volta acquisita esperienza, tutto è più semplice. - È necessario uno spazio dove possa avvenire il restauro: la sicurezza prima di tutto. Per prima cosa, trova il posto giusto per fare il tuo restauro. Se puoi farlo in un luogo semiaperto o ben ventilato, tanto meglio. Per dipingere e usare spray, è meglio essere all'aperto. Pensa alla tua sicurezza. Indossa indumenti adatti - pantaloni e maniche lunghe - per proteggere la pelle, occhiali, maschera (soprattutto se sei allergico alla polvere e utilizzerai spray, vernici, ecc.), guanti e occhiali. Sotto i mobili meglio mettete dei teli di plastica o una vecchia coperta per evitare che il pavimento si sporchi così non devi pulire e sei più a tuo agio.
Potenziale di trasferibilità	<p><u>Come pensi che questa buona pratica possa essere applicata o possa contribuire alla creazione dei materiali e metodologie di formazione del progetto Nutcracker?</u></p> <p>Questa buona pratica dovrebbe essere una reazione all'attuale sviluppo dell'industria del mobile. I nuovi mobili prodotti dalle grandi aziende sono per lo più realizzati con materiali economici e non durano molto. In nome della sostenibilità, questa è una buona pratica molto preziosa per il Progetto Nutcracker. Restaurare vecchi mobili è sempre una buona idea per poter dare un nuovo aspetto alla propria casa. Non è necessario utilizzare solo pezzi vecchi (altrimenti l'ambiente diventerà piuttosto pesante o poco funzionale), ma puoi mescolarli con altri più moderni e creare così un contrasto speciale nella decorazione.</p> <p>In effetti, sempre più persone lo stanno facendo. Le tendenze della decorazione hanno attraversato molto questa dicotomia tra il moderno e l'antico o il rustico e, inoltre, è un ottimo modo per sfruttare al meglio il proprio budget.</p> <p>Dove si possono trovare vecchi mobili da restaurare? A casa dei tuoi genitori o dei tuoi nonni sicuramente troverai alcuni pezzi che non avranno problemi a regalarti perché non li usano nemmeno più, o li conservano riposti in soffitta o ad occupare spazio in qualche angolo. Puoi anche cercare nei rigattieri, nei negozi di antiquariato e nei mercatini (i famosi mercatini delle pulci). Si possono trovare oggetti validi in questi siti.</p>
Risorse correlate /Link	<p><u>Stabilire un elenco di riferimenti relativi alla pratica (manuali di formazione, linee guida, foto, video, pagine web, ecc.).</u></p> <p><u>Collegamento alla home page dell'esperienza di gamification in questione. Se possibile, contattare l'organizzazione e/o la persona che ha effettuato la pratica.</u></p> <p>Ci sono molte risorse e tutorial da trovare su YouTube, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principi di base

	<ul style="list-style-type: none"> - Prima di iniziare Restauro mobili - Come rifinire un tavolino da caffè per principianti <p>Ricerca e informazioni tratte da: Homify Website</p>
--	--

Retrofitting di una vecchia radio FM	
PETIT PAS APS	
Obiettivi	<p><u>Qual è lo scopo o l'obiettivo della pratica? Breve descrizione.</u></p> <p>Retrofitting di una vecchia radio FM aggiungendo la connettività Bluetooth. Dare nuova vita ad oggetti che altrimenti sarebbero obsoleti e rimarrebbero inutilizzati, nell'ottica del riciclo e del riuso</p>
Beneficiari	<p><u>Chi sono i beneficiari (diretto o indiretti) della pratica?</u></p> <p>Adulti.</p>
Risorse e competenze necessarie	<p><u>Qual era la situazione iniziale e il suo contesto specifico? Quali sono le difficoltà specifiche che la pratica cerca di affrontare?</u></p> <p>Quando un vecchio dispositivo viene modificato sostituendolo o aggiungendovi nuove funzioni, si parla di retrofitting, l'oggetto acquista nuova vita e una seconda possibilità di utilizzo. Una difficoltà associata a questo tipo di pratica di retrofitting risiede nel fatto che per metterla in pratica sono necessarie specifiche conoscenze tecnologiche.</p>

<p>Metodologia</p>	<p><u>Indicare, come stabilito nella metodologia, quali dinamiche, meccaniche e componenti sono necessarie per sviluppare la pratica.</u></p>  <p>Fonte https://www.barattalo.it/making/retrofitting-vintage-fm-radio-bluetooth-</p> <p>In questa buona pratica, è stato implementato il retrofit di una vecchia radio FM PHILIPS 19RB229 attraverso l'uso della tecnologia Bluetooth.</p> <p>Al suo interno è stato inserito un Arduino Nano per comandare un modulo radio FM ed una economica chiavetta USB Bluetooth, opportunamente smontata, e collegata ad Arduino.</p> <p>L'Arduino Nano pilota l'accensione della chiavetta Bluetooth tramite un relè e tramite software controlla il funzionamento del modulo radio FM. Tramite Arduino si può selezionare se far funzionare la radio o il Bluetooth. Un amplificatore stereo raccoglie i segnali dalle due sorgenti, un encoder rotativo viene utilizzato per selezionare le stazioni radio e con il pulsante integrato è possibile passare dalla radio al Bluetooth</p> <p>Foto galleria del progetto disponibile Qui https://www.barattalo.it/making/retrofitting-vintage-radio-fm-bluetooth-philips-19rb229/</p>
<p>Fattori di successo</p>	<p><u>Quali sono le condizioni, interne (elementi, sistemi e strumenti di classe) ed esterne (istituzionali, economiche, sociali, ecc.) necessarie per rendere questa pratica un successo?</u></p> <p>Gli elementi chiave per il successo di questa pratica si trovano nel riconoscere il valore ambientale ma anche personale delle competenze tecnologiche (come Arduino) che consentono a chiunque di lavorare a progetti che promuovano la sostenibilità ambientale e il riciclo, consentendo al contempo di acquisire conoscenze specifiche che possono essere utili sul posto di lavoro e nello sviluppo personale.</p>
<p>Potenziale di trasferibilità</p>	<p><u>In che modo pensi che questa buona pratica possa essere applicata o possa contribuire alla creazione dei materiali o delle metodologie di formazione dello Schiaccianoci?</u></p> <p>Questa buona pratica è inserita nel contenuto del progetto Nutcracker come esempio di risorsa per fornire competenze ai discenti adulti al fine di promuovere l'acquisizione di competenze rilevanti per il mercato del lavoro, implementando i principi alla base dell'economia circolare, della sostenibilità ambientale e del riciclo.</p>
<p>Risorse correlate /Link</p>	<p><u>Stabilire un elenco di riferimenti relativi alla pratica (manuali di formazione, linee guida, foto, video, pagine web, ecc.).</u> <u>Collegamento alla home page dell'esperienza di gamification in questione. Se possibile, contattare l'organizzazione e/o la persona che ha effettuato la pratica.</u></p> <p>Fonte - progetto: https://www.barattalo.it/making/retrofitting-vintage-fm-radio-bluetooth-philips-19rb229/</p> <p>Video: https://www.youtube.com/watch?v=MuxsjAEGdNI</p>



Earthship biotecture in Portogallo Costruire abitazioni autosufficienti dai rifiuti	
TROPICAL ASTRA	
Obiettivi	Earthship Portugal promuove l'educazione al concetto di Earthship attraverso conferenze e laboratori. Il concetto e la filosofia includono metodi di costruzione sostenibili, gestione dei rifiuti e sistemi di trattamento delle acque reflue, educazione sulle risorse energetiche sostenibili, raccolta dell'acqua - solo per citarne alcuni.
Beneficiari	Persone interessate ad uno stile di vita indipendente, autosufficiente, sostenibile che vogliono investire nel futuro del pianeta
Risorse e competenze necessarie	<p><u>Qual era la situazione iniziale e il suo contesto specifico?</u></p> <p>Il movimento Earthship è un movimento abitativo sostenibile nato negli anni '70 a Taos, nel New Mexico, negli Stati Uniti. È stato avviato dall'architetto Michael Reynolds, interessato a creare soluzioni abitative sostenibili e autosufficienti che non si basassero su servizi tradizionali come elettricità, acqua o sistemi fognari. L'idea alla base di Earthships è quella di utilizzare materiali naturali e riciclati per creare case che siano efficienti dal punto di vista energetico, rispettose dell'ambiente e autosufficienti. Le case sono progettate per raccogliere e utilizzare l'acqua piovana, generare elettricità attraverso pannelli solari o turbine eoliche e riciclare le acque reflue attraverso sistemi di filtrazione naturale.</p> <p>La prima Earthship fu costruita nel 1972 ed era una semplice struttura di una stanza realizzata con materiali riciclati come pneumatici per auto, bottiglie di vetro e lattine di alluminio. Nel corso del tempo, Reynolds ha continuato a sviluppare e perfezionare il design di Earthship e ha fondato Earthship Biotecture, un'azienda che costruisce e vende case di Earthship.</p> <p><u>Quali sono le difficoltà specifiche che la pratica cerca di affrontare?</u></p> <p>Ci sono diversi problemi che le abitazioni tradizionali presentano rispetto alle Earthship in termini di sostenibilità e impatto ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consumo energetico: le case tradizionali sono generalmente progettate per fare affidamento sui combustibili fossili per il riscaldamento e il raffreddamento, il che può portare a bollette energetiche elevate e un impatto ambientale significativo. Le Earthship, d'altra parte, utilizzano il design solare passivo e la massa termica per mantenere temperature interne confortevoli, riducendo la necessità di sistemi di riscaldamento e raffreddamento tradizionali. - Utilizzo dell'acqua: le case tradizionali consumano molta acqua, il che può essere uno spreco e mettere a dura prova le risorse idriche locali. Le Earthship sono progettate per raccogliere e immagazzinare l'acqua piovana, che viene poi filtrata e utilizzata per le necessità domestiche come lavarsi, bere e irrigare. Ciò riduce la necessità di affidarsi ai sistemi idrici tradizionali e può aiutare a conservare le risorse idriche locali. - Gestione dei rifiuti: le case tradizionali generano molti rifiuti, molti dei quali vanno in discarica e possono impiegare decenni a decomporsi. Le Earthship, d'altra parte, utilizzano una varietà di sistemi di gestione dei rifiuti, inclusi servizi igienici per il compostaggio e sistemi di acque grigie, per riciclare e riutilizzare i materiali di scarto. - Impatto ambientale: le case tradizionali possono avere un impatto ambientale significativo a causa dei materiali utilizzati nella loro costruzione e dell'energia e delle risorse necessarie per mantenerle. Le Earthship, invece, utilizzano materiali naturali e riciclati, come vecchi pneumatici, bottiglie e lattine, che hanno un minore impatto ambientale.



Metodologia	<p>Indicare, come stabilito nella metodologia, quali dinamiche, meccaniche e componenti sono necessarie per sviluppare la pratica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Design sostenibile: le Earthship sono progettate per utilizzare nel modo più efficiente le risorse naturali, come acqua, luce solare e vento, riducendo al minimo gli sprechi e l'impatto ambientale. Ciò include funzionalità come il riscaldamento solare passivo, la raccolta dell'acqua piovana e la ventilazione naturale. - Massa termica: le Earthship utilizzano la massa termica, come terra battuta, cemento e adobe, per regolare le temperature interne e mantenere la casa confortevole tutto l'anno. - Uso di materiali naturali e riciclati: le Earthships utilizzano materiali naturali e riciclati, come vecchi pneumatici, bottiglie di vetro e lattine di alluminio, per creare strutture durevoli ed efficienti dal punto di vista energetico. - Raccolta e riciclaggio dell'acqua: le Earthship sono progettate per raccogliere e filtrare l'acqua piovana per l'uso domestico, nonché per riciclare le acque reflue attraverso sistemi di filtrazione naturale. - Energia rinnovabile: le Earthship utilizzano spesso fonti di energia rinnovabile, come pannelli solari e turbine eoliche, per generare elettricità e alimentare la casa. - Gestione dei rifiuti: le Earthships utilizzano una varietà di sistemi di gestione dei rifiuti, come servizi igienici per il compostaggio e sistemi di acque grigie, per riciclare e riutilizzare i materiali di scarto. - Creazione della comunità: la metodologia Earthship enfatizza la costruzione di una comunità, con l'obiettivo di creare comunità sostenibili e autosufficienti che possano condividere risorse e conoscenze. - Educazione e responsabilizzazione: la filosofia Earthship enfatizza l'educazione e l'empowerment, con l'obiettivo di ispirare le persone ad assumere il controllo della propria sostenibilità e ridurre il proprio impatto sull'ambiente.
Fattori di successo	<p><u>Quali sono le condizioni, interne (elementi, sistemi e strumenti della classe) e esterni (istituzionali, economici, sociali, ecc.) necessari per rendere tale pratica a successo?</u></p> <p>Costruire una Earthship può richiedere una quantità significativa di pianificazione, risorse e competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Terreno: possedere/acquistare un pezzo di terreno è necessario per essere in grado di adattarsi alle dimensioni e al design dell'Earthship, e dovresti avere familiarità con qualsiasi zonizzazione o codice edilizio nell'area. - Design: le Earthship sono disponibili in diverse dimensioni e design, quindi dovrai lavorare con un architetto o un designer di Earthship per creare un design che soddisfi le tue esigenze e rientri nel tuo budget. - Materiali: le Earthship sono generalmente costruite utilizzando una combinazione di materiali naturali e riciclati, come pneumatici, bottiglie di vetro, adobe e legno. Dovrai reperire e raccogliere questi materiali, il che può richiedere uno sforzo e una pianificazione significativi. - Strumenti e attrezzature: la costruzione di un Earthship richiede una varietà di strumenti e attrezzature, come martelli, seghe, trapani e macchinari pesanti. Potrebbe essere necessario acquistare o noleggiare questi strumenti e attrezzature o assumere un appaltatore che li abbia già. - Competenza: la costruzione di un Earthship richiede una notevole quantità di esperienza nella progettazione sostenibile, nella costruzione e nella gestione dei rifiuti. Potrebbe essere necessario assumere un team di



	<p>appaltatori o consulenti specializzati in queste aree per aiutarti con il processo di costruzione.</p> <p>- Permessi: a seconda della posizione e delle dimensioni della tua Earthship, potresti dover ottenere permessi di costruzione e altre approvazioni dalle autorità locali.</p>
<p>Potenziale di trasferibilità</p>	<p><u>Come pensi che questa buona pratica possa essere applicata o possa contribuire alla creazione dei materiali o delle metodologie di formazione del progetto Nutcracker?</u></p> <p>Le Earthship sono un ottimo esempio di vita sostenibile. Sebbene un progetto come questo sia un'impresa enorme e non sia un'opzione per molte persone prive di risorse finanziarie, la filosofia può ispirare chiunque a cambiare abitudini, strutture e focalizzarsi nella propria cornice di possibilità.</p> <p>Ad esempio, durante questa ricerca abbiamo trovato un'idea fantastica in Portogallo, di come riutilizzare vecchi pneumatici e realizzare con essi dei bellissimi giardini, utilizzandoli per realizzare delle aiuole. Il giardino con le gomme è un'ottima tecnica per riutilizzare ciò che verrebbe scartato ed è ancora capace di valorizzare lo spazio. Se vuoi mettere in pratica idee sostenibili per la decorazione.</p> <p><u>Giardino con pneumatici colorati:</u></p> <p>Questa idea ci mostra che i vecchi pneumatici possono essere usati come vasi con fiori specchiati dall'erba del giardino. E la decorazione con il riuso non si ferma qui; l'oggetto può comunque essere utilizzato per realizzare sedute per arredare l'esterno della vostra casa.</p> <p>L'idea è quella di sfruttare pneumatici con dimensioni diverse in modo che i cerchi possano avere dimensioni diverse, utilizzando pneumatici di veicoli diversi, come auto, camion e moto. Dopo aver colorato la gomma, possiamo usare la nostra immaginazione per costruire le aiuole come vogliamo, impilate, verticalmente, orizzontalmente, la nostra immaginazione è responsabile del prodotto finale.</p>
<p>Risorse correlate /Link</p>	<p><u>Stabilire un elenco di riferimenti relativi alla pratica (manuali di formazione, linee guida, fotografie, video, pagine web, eccetera.).</u></p> <p><u>Collegamento alla home page dell'esperienza di gamification in questione. Se possibile, contatto IL organizzazione e/o persona Chi eseguito la pratica.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Earthship Biotecture: Sito ufficiale di Earthship Biotecture fondato da Earthship creatore Michael Reynolds. Il sito fornisce informazioni su Earthship progetto E costruzione, COME BENE COME officine E altro educativo risorse: https://earthshipbiotecture.com/ - Earthship Global Network: questa è una rete globale di costruttori di Earthship e appassionati, con capitoli ed eventi in tutto il mondo. Il sitowebfornisce informazioni sui progetti e sulle risorse locali di Earthship per ottenerecoinvolto: https://earthshipglobalnetwork.org/ - Earthship: Edificio UN Zero Carbonio Futuro per Le case - Documentario film - Facebook di Earthship Biotecture Portogallo : - https://www.facebook.com/portualEarthship/



FERME PEDAGOGIQUE DU ROY D'ESPAGNE:	
Creare link fra persone con disabilità del quartiere attraverso varie attività	
GRAPHISTES DE L'OMBRE	
Obiettivi	<p>La fattoria didattica Roy d'Espagne è uno dei luoghi di sensibilizzazione naturalistica istituiti dalla città di Marsiglia nell'ambito di un contratto di delega di servizio pubblico. Il comune ha aperto la sua prima fattoria didattica oltre 30 anni fa. Tra i vari strumenti di sensibilizzazione ed educazione ambientale messi a punto dalla città di Marsiglia, le fattorie didattiche sono il modo più concreto per gli abitanti delle città di riprendere contatto con il mondo rurale.</p> <p>La Fattoria didattica Roy d'Espagne offre soprattutto attività per le scuole dalla scuola materna alla prima media. Accoglie gli alunni da una a cinque volte durante l'anno per scoprire il mondo dell'agricoltura in fattoria. In primo luogo, propone una visita alla fattoria, che può poi essere completata da laboratori incentrati su tre temi principali: l'orto, gli animali e la biodiversità. Con l'obiettivo di soddisfare gli obiettivi di educazione ambientale fissati dal comune, i bambini potranno scoprire il mondo agricolo e conoscere meglio la biodiversità degli ecosistemi.</p> <p>Il corpo docente ha impostato insieme il progetto educativo. Possiamo però suggerire alcuni temi da affrontare: giardinaggio in fattoria, terra e compostaggio, scoperta del laghetto, scoperta delle siepi, attività artigianali, insetti e impollinatori, cura degli animali, cucina, ecc.</p> <p>Per candidarsi, le scuole vanno su marseille.fr alla voce "ambiente", "natura in città", "fattoria didattica".</p> <p>Una fitta rete di volontari sostiene la Fattoria Didattica Roy d'Espagne nelle sue attività agricole, in particolare durante i Laboratori Collettivi del Giovedì (pasto offerto)</p>
Beneficiari	<p>Beneficiari primari: scuole</p> <p>Beneficiari secondari: quartiere</p> <p>Terzi beneficiari: cittadini di Marsiglia</p>
Risorse e competenze necessarie	<p><u>Qual era la situazione iniziale e il suo contesto specifico?</u> Il comune ha voluto aumentare la consapevolezza ambientale della popolazione, in particolare dei giovani.</p> <p><u>Quali sono le difficoltà specifiche che la pratica cerca di affrontare?</u> -Migliorare la consapevolezza agricola e l'approccio alla natura -Problemi ambientali</p>
Metodologia	<p><u>Indicare, come stabilito nella metodologia, quali dinamiche, meccaniche e componenti sono necessarie per sviluppare la pratica.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Delegazione di servizi pubblici ad un'associazione.



Fattori di successo	<u>Quali sono le condizioni, interne (aula elementi, sistemi, e strumenti) ed esterni (istituzionale, economico, sociale, eccetera.) necessarie a fare di questa pratica un successo?</u> <ul style="list-style-type: none">- Pezzo di terreno, azienda agricola- Personale con competenze tecniche e didattiche- Forniture e attrezzature agricole
Potenziale di trasferibilità	<u>Come pensi che questa buona pratica possa essere applicata o possa contribuire alla creazione dei materiali o delle metodologie di formazione del progetto Nutcracker?</u> <p>Modello educativo da seguire qualunque sia la scala dell'attività.</p>
Risorse correlate /Link	<u>Stabilire un elenco di riferimenti relativi alla pratica (manuali di formazione, linee guida, foto, video, pagine web, ecc.).</u> <p><u>Collegamento alla home page dell'esperienza di gamification in questione. Se possibile, contattare l'organizzazione e/o la persona che ha effettuato la pratica.</u></p> <p>https://fermeduroydespaigne.org/</p> 





Llenando escuelas- Filling schools	
Femxa Formación SLU	
Obiettivi	<p>Il progetto "Filling Schools" si svolge nei villaggi rurali berberi situati nella regione di Souss-Massa-Draa, la seconda regione più povera del Marocco. Secondo il Multidimensional Poverty Index, le aree rurali del Paese raggiungono livelli di povertà paragonabili a quelli di alcuni Paesi dell'Africa sub-sahariana.</p> <p>Un gruppo di bambini e ragazzi residenti presso la Casa Escuela Santiago Uno, insieme a studenti di diversi livelli e aree di Formazione Professionale, si sono recati nel sud del Marocco per realizzare un progetto di cooperazione allo sviluppo, "Filling Schools", il cui obiettivo principale è quello di responsabilizzare le comunità locali e la popolazione sull'importanza dell'istruzione e della formazione professionale nei servizi di base, con un'attenzione prioritaria alle fasce di popolazione più svantaggiate: donne, bambini e giovani.</p> <p>Applicano le conoscenze teoriche e pratiche acquisite durante il corso precedente: ospitalità, manifattura, giardinaggio, saldatura, primo soccorso, integrazione sociale, animazione socioculturale, attività sportive e circensi...</p> <p>Per due mesi vivono in una scuola con i loro educatori e insieme alla popolazione locale realizzano la ristrutturazione del cortile della scuola, oltre a svolgere trasversalmente attività di formazione, tempo libero e allestimento e rifornimento di un ambulatorio medico.</p>
Beneficiari	<p>Studenti IFP che provengono da collettivi di esclusione sociale come famiglie divise, minoranze etniche, alcune sono madri adolescenti...</p> <p>I beneficiari locali in Marocco sono la popolazione locale della regione di Souss-Massa-Draaa.</p> <p>"Riempire le scuole" intende contribuire allo sviluppo personale, educativo e professionale dei ragazzi e delle ragazze della Casa Escuela Santiago Uno e al rafforzamento della popolazione berbera in termini di istruzione e servizi di base. Vuole essere uno spazio di convivenza e scambio culturale, dove il rispetto è l'asse trasversale.</p>
Risorse e competenze necessarie	<p><u>Qual era la situazione iniziale e il suo contesto specifico?</u></p> <p>I partecipanti al progetto sono, per la maggior parte, ragazzi e ragazze che provengono da situazioni di esclusione sociale, da famiglie disgregate, da minoranze etniche, alcune sono madri adolescenti... Per quanto riguarda l'ambiente scolastico, sono cresciuti in un contesto sfavorevole per l'acquisizione di abitudini di studio, in cui l'assenteismo scolastico era una costante e/o mancava un sostegno a casa che permettesse loro di stare al passo con la classe.</p> <p>Questo ambiente ha a sua volta portato ad una mancanza di abilità sociali oltre a generare un concetto di sé negativo per i messaggi che hanno ricevuto fin dalla prima infanzia, nell'ambiente familiare e dalla società.</p> <p>Alcuni di loro soffrono di disturbi dell'attaccamento perché non hanno ricevuto le cure e le attenzioni che ogni bambino merita. Allo stesso modo, il consumo di sostanze tossiche tra loro è frequente, a volte allarmante a causa di un esordio molto precoce.</p> <p><u>Quali sono le difficoltà specifiche che la pratica cerca di affrontare?</u></p> <p>Obiettivi educativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1.- Far emergere il potenziale umano e professionale di ognuno dei ragazzi, migliorare il concetto di sé e l'autostima. - 2.- Aumentare le proprie risorse e sviluppare le competenze sociali e lavorative. - 3.- Prendere coscienza della situazione sociale della popolazione del sud del Marocco, imparare ad apprezzare ciò che si ha e ritrovare il valore della famiglia. - 4.- Promuovere valori come la responsabilità, la solidarietà, il lavoro, la tolleranza e

	<p>la convivenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> - 5.- Creare un gran numero di hobby e alternative salutari per il tempo libero che siano alla portata di tutti i partecipanti e che permettano di ridurre il consumo di sostanze tossiche e altre dipendenze.
Metodologia	<p><u>Indicare, come stabilito nella metodologia, quali dinamiche, meccaniche e componenti sono necessarie per sviluppare la pratica.</u></p> <p>In Spagna:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentare il progetto "Riempire le Scuole" all'inizio del corso: diffusione del lavoro svolto durante il servizio, sensibilizzazione, riflessioni... - Trasversalmente in aula: affrontare la situazione geopolitica del Marocco, costumi, bisogni della popolazione, accesso all'istruzione... - Fuori dall'aula: nozioni di base dell'arabo, le parole più usate in un primo contatto con la popolazione... <p>Nel sud del Marocco:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scambio con le famiglie berbere per qualche giorno per sapere come vivono, come concepiscono la famiglia, quali bisogni hanno, che ruolo ha ogni membro della famiglia all'interno della casa e dell'ambiente. - Convivenza, svolgimento di lavori e attività con i coetanei autoctoni, per lo scambio culturale e la riflessione sugli stili di vita dei giovani in Spagna e Marocco.
Fattori di successo	<p><u>Quali sono le condizioni, interne (elementi, sistemi e strumenti di classe) ed esterne (istituzionali, economiche, sociali, ecc.) necessarie per il successo di questa pratica?</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Accordo tra diversi enti ed enti pubblici per lo svolgimento di attività all'estero.
Potenziale di trasferibilità	<p><u>Come pensi che questa buona pratica possa essere applicata o possa contribuire alla creazione dei materiali o delle metodologie di formazione del progetto Nutcracker?</u></p> <p>La pratica può fornire idee su come gli adulti provenienti da aree molto diverse possono contribuire e partecipare all'apprendimento aiutando nei progetti che si rivolgono a studenti VET provenienti da diversi ambiti ad esempio.</p>
Risorse correlate /Link	<p><u>Stabilire un elenco di riferimenti relativi alla pratica (manuali di formazione, linee guida, foto, video, pagine web, ecc.).</u></p> <p><u>Collegamento alla home page dell'esperienza di gamification in questione. Se possibile, contattare l'organizzazione e/o la persona che ha effettuato la pratica.</u></p> <p>https://aprendizajeservicio.com/wp-content/uploads/2021/02/llenando-escuelas.pdf</p>



Riciclaggio & Riutilizzo di vestiti In Portogallo	
TROPICAL ASTRA	
Obiettivi	Evitare sprechi inutili, riciclare e riutilizzare vecchi vestiti e tessuti per dare loro una nuova vita per ridurre la necessità di acquistarne di nuovi.
Beneficiari	Persone svantaggiate, persone con limitazioni finanziarie
Risorse e competenze necessarie	<p><u>Qual era la situazione iniziale e il suo contesto specifico?</u></p> <p>Questa buona pratica ha lo scopo di mostrare com e dare un nuovo scopo ai vestiti logori. A volte i vestiti hanno una brutta macchia e a volte un piccolo buco qua e là. Ma forse quei vestiti che non si indossano più si possono ancora riciclare. Così si può risparmiare sui vestiti e il Pianeta ringrazia.</p> <p>Esistono diverse tecniche e modi per trasformare questi vecchi stracci in articoli completamente rinnovati, e il nostro progetto ha lo scopo di aiutarti a capire come farlo.</p> <p><u>Quali sono le difficoltà specifiche che la pratica cerca di affrontare?</u></p> <p>Indipendentemente dall'origine del materiale, il processo di fabbricazione dell'abbigliamento è un processo che implica pratiche che possono essere dannose per l'ambiente, come la produzione di coloranti, rivestimenti o mercerizzazione.</p> <p>Quando si tratta di realizzare indumenti con fibre sintetiche come nylon o lycra, la loro produzione ha un effetto significativo sull'atmosfera. Questi tessuti sono semplicemente il risultato di complessi processi chimici derivati dall'estrazione e dalla lavorazione del petrolio. Poiché sono prodotti in abbondanza, ciò contribuisce pesantemente all'esaurimento di questa risorsa.</p> <p>Anche la produzione di materiali tessili produce enormi sprechi di acqua (ad esempio per fabbricare una semplice maglietta servono 2500 litri di acqua).</p>
Metodologia	<p><u>Indicare, come stabilito nella metodologia, quali dinamiche, meccaniche e componenti sono necessarie per sviluppare la pratica.</u></p> <p>Esistono diversi tipi di riciclo/riciclo dell'abbigliamento e modi per contribuire a un mondo migliore, a un pianeta più sostenibile e ricco di risorse naturali. Alcuni sono molto semplici, come riutilizzare i vestiti per altri usi o per creare nuovi capi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Moda fai da te: Un'ottima fonte di ispirazione è il mondo degli accessori e la moda attuale del fai da te (DIY) che ha generato molti video tutorial e idee in tutto il web affinché tutti possano creare i propri vestiti o accessori e vestirsi con molta originalità. - Donazione di vestiti: un'altra opzione è quella di scegliere quei vestiti che sono in buone condizioni e semplicemente non ti stanno più a causa della taglia, ma sono in buone condizioni. Questi sono gli abiti ideali da donare a chi ne ha più bisogno, è una pratica di riciclo molto vantaggiosa per tutti. - Personalizzazione dei vestiti: a volte i vestiti diventano semplicemente obsoleti a causa delle tendenze o del gusto personale. Se il capo è in buone condizioni, perché buttarlo via? La cosa ideale da fare in questi casi è usare la tua immaginazione, creatività e personalizzazione. Potrai sicuramente aggiungere patch, dettagli, borchie o altri dettagli che lo trasformeranno in qualcosa di molto più di tuo gradimento e risparmierai sull'acquisto di un nuovo pezzo. - Riutilizzare i vestiti per fare tovaglie, asciugamani, ecc



Fattori di successo	<p><u>Quali sono le condizioni, interne (elementi, sistemi e strumenti della classe) e esterni (istituzionali, economici, sociali, ecc.) necessari per rendere tale pratica un successo?</u></p> <p>Con un po' di creatività, un paio di forbici, filo e ago, le possibilità ci sono infinite. Il primo passo è separare tutti i pezzi che vuoi trasformare in abiti riciclati. Quindi lascia che la tua immaginazione si scateni. Pezzi inutilizzabili di indumenti possono essere trasformati in panni per la pulizia, borse, fasce per capelli o cerchietti, sacchetti di stoffa, filtri per caffè o dischetti struccanti riutilizzabili. Con molti vecchi vestiti, puoi costruire un lenzuolo o una coperta da picnic. D'altra parte, asciugamani o lenzuola con fori possono essere tagliati in pezzi più piccoli e dare origine a nuovi pezzi, come menzionato sopra. Pantaloni o leggings con buchi senza possibile toppa nella zona tra le gambe, ad esempio, possono essere trasformati in originali magliette, tagliando la zona del buco e trasformandola in una scollatura. I calzini con i buchi troppo larghi possono diventare spugne da bagno, guanti per la pulizia o addirittura pupazzi per bambini.</p>
Potenziale di trasferibilità	<p><u>Come pensi che questa buona pratica possa essere applicata o possa contribuire alla creazione dei materiali o delle metodologie di formazione del progetto Nutcracker?</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Risparmiare sul consumo di acqua: Riciclare i vestiti fa risparmiare sul consumo di acqua e limita anche l'inquinamento dell'acqua, un ottimo vantaggio per tutte le persone e gli esseri viventi. - Riduzione dell'impronta di carbonio: i gas prodotti quando i tessuti vengono trattati per realizzare abiti hanno un impatto negativo sull'atmosfera e contribuiscono al riscaldamento globale. Riciclare i vestiti porta benefici all'intero pianeta e alla nostra qualità di vita presente e futura. - Promuovere l'industria della moda sostenibile: l'abbigliamento passa attraverso importanti processi chimici per la progettazione e la conservazione dei tessuti. A questo punto vengono rilasciate sostanze molto nocive che, in grandi quantità, possono portare a risultati disastrosi e tossici. Questo può essere evitato riciclando i vestiti. - Prendersi cura della biodiversità: si può anche prevenire l'eccessiva coltivazione di materiali come il cotone o il lino, che di per sé non sono dannosi ma possono provocare danni ricoprendo a tale scopo una grande quantità di terreno, così come pratiche di allevamento inadatte per lo scopo di estrarne la lana o pelliccia. -
Risorse correlate /Link	<p><u>Stabilire un elenco di riferimenti relativi alla pratica (manuali di formazione, linee guida, foto, video, pagine web, ecc.).</u></p> <p><u>Collegamento alla home page dell'esperienza di gamification in questione. Se possibile, contattare l'organizzazione e/o la persona che ha effettuato la pratica.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - https://amaisresultados.pt/conselhos-amais/roupa-usada - https://moolberry.com/en/blog/sustainable-fashion/all-the-benefits-of-riciclare-i-tuoi-vestiti <p>Come realizzare un tappeto Easy Round Rag con fogli: https://www.youtube.com/watch?v=8ddyuVSTSo</p>



BANCHE DEL TEMPO	
	PETIT PAS APS
Obiettivi	<p>L'Associazione Nazionale delle Banche del Tempo (ANBDT) nasce ad Ali Terme (Messina) nel 2007 con la firma dell'Atto Costitutivo e l'elaborazione dello Statuto grazie all'attività e alla tenacia di otto donne rappresentanti di Banche del Tempo.</p> <p>Le Banche del Tempo (bdt) promuovono un nuovo concetto di solidarietà sociale all'interno di quartieri – città – piccoli centri – luoghi di lavoro – università scuole, attraverso lo scambio di saperi e abilità, utilizzando il tempo, e non il denaro, come misura dello scambio e intervenendo nei bisogni quotidiani dei propri iscritti e/o soci.</p> <p>È un sistema in cui le persone si auto-organizzano e si scambiano reciprocamente attività, servizi, saperi per aiutarsi soprattutto nelle piccole necessità quotidiane. Sono "luoghi nei quali si recuperano le abitudini ormai perdute di mutuo-aiuto tipiche.</p> <p>Le banche del tempo sono organizzate come istituti di credito in cui le transazioni sono basate sulla circolazione del tempo, anziché del denaro. La più grande differenza è che non si maturano mai interessi né in passivo e né in negativo! L'unico obbligo che si ha è il pareggioamento del conto.</p> <p>Chiunque in una banca del tempo è portatore di valori: si annullano le differenze fra giovane e anziano, ricco e povero, comunitario ed extracomunitario, disabile e normodotato, ognuno può portare qualcosa, e tutte le prestazioni hanno lo stesso valore, ovvero 1 ora.</p>
Beneficiari	<p>Primi beneficiari: persone fisiche che donano il loro tempo</p> <p>Secondi beneficiari: i soci diventano promotori e fautori di relazioni sociali che costituiscono legami, rendendo il legame più importante del bene stesso.</p>
Risorse e competenze necessarie	<p><u>Qual era la situazione iniziale e il suo contesto specifico?</u></p> <p>L'esperienza delle BdT italiane ha una sua connotazione originale e un'elaborazione che non nascono per fare fronte a una crisi sociale ed economica, come era accaduto nell'esperienza dell'Europa del Nord, ma all'interno di una strategia di costruzione di legami sociali e sotto l'influsso delle elaborazioni, soprattutto ad opera del pensiero delle donne, sulla conciliazione dei tempi di vita come questione di rilevanza sociale e politica, da non continuare a relegare nella sfera privata.</p> <p><u>Quali sono le difficoltà specifiche che la pratica cerca di affrontare?</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere scambi di prestazioni finalizzati alla soddisfazione di esigenze pratiche, di bisogni di arricchimento culturale e di allargamento delle relazioni sociali; - valorizzare competenze e vocazioni che altrimenti rischierebbero di rimanere inespresse sostenendo percorsi di rafforzamento dell'autostima personale; - organizzare momenti e spazi di incontro, di comunicazione, di scambio intergenerazionale e interculturale; - contribuire al superamento di condizioni di isolamento, solitudine, emarginazione culturale e sociale.



Metodologia	<p><u>Indicare, come stabilito nella metodologia, quali dinamiche, meccaniche e componenti sono necessarie per sviluppare la pratica.</u></p> <p>Il modello da cui prende forma l'esperienza delle Banche del Tempo è quello dell'amicizia politica: rientra nell'ambito dei beni relazionali. Alla base di ogni banca del tempo si stabilisce una rete sociale che non è più mediata dal denaro ma dalla conoscenza che l'individuo fornisce, l'esperienza assume significato e identità, rispetto ad altri modelli di donazione, come quello della famiglia o amicizia in senso stretto.</p> <p>Lo statuto funge da protezione rispetto alla domanda di donazione incondizionata. Infatti, lo scambio nell'esperienza della BdT, è oggettivo, senza però che venga meno il qualitativo della sfera dei beni relazionali. Questo contesto è essenziale perché rappresenta una sorta di fondo comune (una forma di vita, potremmo dire) cui richiamarsi quando si tratta di rimotivarsi o di riflettere insieme.</p> <p>Pertanto, salvaguardando l'identità e l'autonomia di ciascuna realtà che decide di partecipare alla rete, fonda un'associazione in cui vi sia una condivisione di questi obiettivi fondamentali e un impegno a valorizzare esperienze, risorse e formazione a livello nazionale. La formazione, necessariamente, deve essere continua e permanente. Ogni banca oggi lavora per essere collettiva.</p>
Fattori di successo	<p><u>Quali sono le condizioni, interne (elementi, sistemi e strumenti di classe) ed esterne (istituzionali, economiche, sociali, ecc.) necessarie per il successo di questa pratica?</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il tempo - Reciprocità indiretta - Parità - Promozione di sé - Riconoscimento di quanto messo a disposizione - Gratuità del servizio
Potenziale di Trasferibilità	<p><u>Come pensi che questa buona pratica possa essere applicata o possa contribuire alla creazione dei materiali o delle metodologie di formazione del progetto Nutcracker?</u></p> <p>Oltre alla logistica e alla comunicazione necessarie per coordinare le banche del tempo; il tempo, la reciprocità, il dono costituiscono i fondamenti delle reti di socialità e relazioni, di reti solidali, di reti di costruzione di capitale sociale. L'elemento fondante è che grazie a questa rete sociale vi è un passaggio fondamentale dall' "io" al "noi". Persone che prima erano degli sconosciuti, degli "estranei" danno vita a una piccola comunità. Le banche del tempo hanno alla base di una buona pratica orientata al learning by helping (imparare aiutando) la quale permetterebbe una formazione del protagonista non solo a livello di competenze ma anche a livello relazionale. Componente fondante in una società post-moderna dove vige l'individualismo, dove la componente sociale e le relazioni sociali sono ridotte allo stremo.</p>



Risorse correlate /Link	<p><u>Stabilire un elenco di riferimenti relativi alla pratica (manuali di formazione, linee guida, foto, video, pagine web, ecc.).</u> <u>Collegamento alla home page dell'esperienza di gamification in questione. Se possibile, contattare l'organizzazione e/o la persona che ha effettuato la pratica.</u></p> <p>- https://www.associazionenazionalebdt.it/</p> <p>Fornasari A., "La banca del tempo. Reti, relazioni, esperienze di comunità nell'Ateneo barese", collana Traiettorie di Pedagogia sperimentale. Ricerca empirico per l'inclusione , Milano 2021</p>
------------------------------------	--



"Ospedale de Bonecas" L'ospedale delle bambole a Lisbona	
TROPICAL ASTRA	
Obiettivi	L' "ospedale delle bambole" fornisce un servizio di restauro di alta qualità per bambole e aiuta ad educare le persone sul valore e l'importanza delle bambole come oggetti culturali e storici. L'obiettivo di promuovere questa buona pratica è ispirare il restauro di oggetti vecchi e "obsoleti" rispetto all'acquisto di soluzioni moderne.
Beneficiari	Persone svantaggiate, persone con limitazioni finanziarie
Risorse e competenze necessarie	<p><u>Qual era la situazione iniziale e il suo contesto specifico?</u> L'ospedale delle bambole, o "Hospital de Bonecas" in portoghese, è un museo e laboratorio unico a Lisbona, in Portogallo, specializzato nella riparazione e nel restauro di bambole antiche e moderne. Il museo è stato fondato nel 1830 da una donna di nome Carlota, che iniziò a riparare bambole come hobby e alla fine lo trasformò in un business. L'ospedale delle bambole si trova in un edificio storico nel centro di Lisbona e presenta una collezione di bambole di epoche e paesi diversi. Alcune delle bambole hanno più di 200 anni e sono disponibili in una varietà di dimensioni, materiali e stili. Il museo espone anche vestiti, accessori e mobili per bambole, che danno ai visitatori uno sguardo al mondo del collezionismo e del gioco delle bambole. Oltre al museo, l'ospedale delle bambole è anche un laboratorio dove abili artigiani restaurano e riparano bambole con tecniche tradizionali. I visitatori possono osservare gli artigiani al lavoro e possono anche portare le proprie bambole da riparare. I servizi dell'ospedale delle bambole includono la pulizia, il restringimento, la riverniciatura e la ricostruzione di bambole che sono state danneggiate o consumate nel tempo.</p> <p><u>Quali sono le difficoltà specifiche che la pratica cerca di affrontare?</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Fragilità: molte bambole antiche sono realizzate con materiali delicati, come porcellana, bisquit o celluloidi, che possono essere facilmente danneggiati - Usura: nel tempo, qualsiasi oggetto si danneggia o si consuma a causa dell'uso o dell'esposizione agli elementi - Parti mancanti o rotte: riparare e ripristinare le bambole il più vicino possibile alle loro condizioni originali - Precisione storica: preservare il valore culturale e storico di ogni bambola
Metodologia	<p><u>Indicare, come stabilito nella metodologia, quali dinamiche, meccaniche e componenti sono necessarie per sviluppare la pratica.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione: identificazione di eventuali danni, usura, parti mancanti o rotte e altri problemi che devono essere affrontati - Pulizia: vengono utilizzate una serie di tecniche, come spazzolatura delicata, lavaggio e lucidatura, per rimuovere sporco, sporcizia e macchie dalla bambola - Riparazione e restauro: restringimento della bambola, riparazione o sostituzione di parti mancanti o rotte, come arti, occhi o capelli, e riverniciatura o ritocco della bambola secondo necessità. - Accuratezza storica: ricerca sulla storia e sul contesto culturale della bambola e utilizzo di materiali e tecniche che sarebbero stati disponibili al momento della realizzazione della bambola

	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo di qualità: ispezionare e testare ogni bambola restaurata per garantire che soddisfi gli standard di qualità e accuratezza
Fattori di successo	<p><u>Quali sono le condizioni, interne (elementi, sistemi e strumenti della classe) e esterni (istituzionali, economici, sociali, ecc.) necessari per rendere tale pratica un successo?</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Abili artigiani: Competenza e pazienza nel maneggiare materiali delicati e fragili, capacità di restaurare e riparare bambole con precisione e accuratezza - Conservazione del patrimonio culturale: l'impegno interno per questa missione è necessario per il successo - Controllo di qualità: attenzione ai dettagli e impegno per l'eccellenza - Interesse pubblico per bambole antiche e da collezione: disponibilità a pagare per servizi di restauro di alta qualità - Disponibilità di bambole antiche: Fornitura costante di bambole necessarie per la buona riuscita della pratica - Condizioni economiche: disponibilità di reddito disponibile per i collezionisti di bambole e salute generale dell'economia -
Potenziale di trasferibilità	<p><u>Come pensi che questa buona pratica possa essere applicata o possa contribuire alla creazione dei materiali o delle metodologie di formazione del progetto Nutcracker?</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conservazione storica: i principi di attento restauro, ricerca e attenzione ai dettagli possono essere applicati ad altri beni culturali - Restauro artistico: le tecniche e i principi del restauro possono essere applicati ad altri tipi di opere d'arte per contribuire a preservarne la bellezza e il valore culturale - Sostenibilità ambientale: riparare e ripristinare oggetti esistenti, piuttosto che acquistarne di nuovi, aiuta a ridurre gli sprechi e a preservare risorse preziose - Imprenditorialità di piccole imprese: ispirazione per le persone interessate ad avviare la propria piccola impresa - è possibile applicare i principi del controllo della qualità, l'attenzione ai dettagli e l'impegno per l'eccellenza
Risorse correlate /Link	<p><u>Stabilire un elenco di riferimenti relativi alla pratica (manuali di formazione, linee guida, foto, video, pagine web, ecc.).</u> <u>Collegamento alla home page dell'esperienza di gamification in questione. Se possibile, contattare l'organizzazione e/o la persona che ha effettuato la pratica.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - The Doll Hospital Website: http://hospitaldebonecas.com/en/ - Tour of the doll hospital: https://www.youtube.com/watch?v=l1kZOHAp9-U



Trueque/Barter	
	Centro Integrado Público de Formación Profesional Misericordia
Obiettivi	L'obiettivo principale del progetto Trueque/Barter è la progettazione, creazione e realizzazione di un mercatino di abbigliamento e libri di solidarietà il cui scopo è lo scambio di vestiti e libri donati dalle famiglie, cittadini, editori... per cibo per famiglie svantaggiate nelle zone rurali.
Beneficiari	Gli studenti delle zone rurali sono i principali beneficiari del processo di apprendimento. Tuttavia, l'impatto è enorme nelle famiglie e nell'intera area rurale. I beneficiari indiretti sono le famiglie con meno risorse che ricevono cibo dal programma. Il progetto Trueque/Barter è anche uno spazio di convivenza e scambio culturale, dove il rispetto è l'asse trasversale nelle piccole aree rurali.
Risorse e competenze necessarie	<p><u>Qual era la situazione iniziale e il suo contesto specifico?</u> Il progetto Barter è un progetto di "learning by doing" apprendimento aiutando. È particolarmente rilevante per le piccole aree rurali dove tutti si conoscono e l'integrazione è un valore molto importante.</p> <p><u>Quali sono le difficoltà specifiche che la pratica cerca di affrontare?</u> Obiettivi educativi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.- Sensibilizzare sui problemi delle famiglie con meno risorse. 2.- Sviluppare abilità sociali e lavorative. Sviluppare abilità di marketing. 3.- Diventare consapevole dell'importanza del riciclo. 4.- Promuovere valori come la responsabilità, la solidarietà, il lavoro, la tolleranza e la convivenza. 5.- Promuovere l'integrazione sociale nelle piccole aree rurali.
Metodologia	<p><u>Indicare, come stabilito nella metodologia, quali dinamiche, meccaniche e componenti sono necessarie per sviluppare la pratica.</u></p> <p>Viene utilizzata la metodologia di apprendimento del servizio. In altre parole, imparare facendo un servizio alla comunità.</p> <p>Nel "service-learning" (apprendimento attraverso il servizio), gli studenti identificano una situazione nell'ambiente con cui hanno un'interazione immediata, nel quale si impegnano a migliorare, sviluppando un progetto di solidarietà che mette in gioco conoscenze, abilità, attitudini e valori.</p> <p>È una pratica educativa in cui i ragazzi e le ragazze imparano agendo sui bisogni reali per migliorarli.</p> <p>Cosa promuove l'apprendimento: Competenze di base: attiva l'esercizio di tutte le competenze del curriculum, con particolare attenzione alla competenza sociale e civica e all'iniziativa e all'autonomia personale</p> <p>Valori e atteggiamenti prosociali: stimola lo sforzo, la responsabilità e l'impegno per la solidarietà</p> <p>Competenze per la vita: rafforza le competenze psicosociali e la capacità di partecipare alla vita sociale in modo positivo</p> <p>Come viene messo in atto: nel apprendimento attraverso il servizio, i ragazzi e le ragazze identificano un bisogno sociale, ambientale, culturale nel loro ambiente con il quale entrano in contatto e si sensibilizzano.</p> <p>Non si limitano però a prendere consapevolezza del bisogno, ma agiscono, impegnandosi per migliorare una situazione, sviluppando un progetto di solidarietà di cui si sentono protagonisti.</p> <p>Tutto ciò mette in gioco conoscenze, competenze, attitudini e valori. Per questo Service-Learning è un progetto educativo con finalità sociale.</p>

	<p>Per chi è utile: per ragazzi e ragazze; promuove l'apprendimento significativo, migliora la motivazione e i risultati scolastici e promuove il loro sviluppo personale e sociale.</p> <p>Per gli insegnanti: consolida l'educazione alla cittadinanza, facilita la valutazione delle competenze di base, migliora la convivenza in classe e favorisce il rapporto tra scuola e comunità.</p> <p>Per le organizzazioni sociali: diffonde i loro valori e le cause che promuovono e rafforza la loro azione trasformativa</p> <p>Per la comunità: migliora le condizioni di vita delle persone, rafforza il sentimento di appartenenza dei suoi membri e stimola la partecipazione dei cittadini.</p>
<p>Fattori di successo</p>	<p><u>Quali sono le condizioni, interne (elementi, sistemi e strumenti di classe) ed esterne (istituzionali, economiche, sociali, ecc.) necessarie per il successo di questa pratica?</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Promozione della lettura - Coinvolgimento delle famiglie. - 400 kg di cibo distribuito. - Il CRA Mestra Clara Torres de Tui è stata scelta come migliore scuola in Spagna dalla giuria della terza edizione del premio che la Fondazione Principessa di Girona (FPdG) assegna ogni anno ai centri educativi impegnati nello sviluppo del talento. Il FPdG ha motivato la sua scelta in quanto è “un esempio di rivitalizzazione degli ambienti rurali attraverso la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie e dei membri della comunità di cui fa parte”. Il premio Scuola dell'anno diffonde il lavoro dei centri premiati e promuove la loro visibilità per contribuire a renderli punti di riferimento per l'istruzione innovativa.
<p>Potenziale di trasferibilità</p>	<p><u>Come pensi che questa buona pratica possa essere applicata o possa contribuire alla creazione dei materiali o delle metodologie di formazione del progetto Nutcracker?</u></p> <p>La pratica può fornire idee su come il riciclaggio può coinvolgere le famiglie e la società locale. Mostra anche come può avere un enorme impatto sociale. Allo stesso tempo, mostra come ottenere guadagni laterali, come la promozione della lezione nelle scuole.</p>
<p>Risorse correlate /Link</p>	<p><u>Stabilire un elenco di riferimenti relativi alla pratica (manuali di formazione, linee guida, foto, video, pagine web, ecc.).</u></p> <p><u>Collegamento alla home page dell'esperienza di gamification in questione. Se possibile, contattare l'organizzazione e/o la persona che ha effettuato la pratica.</u></p> <p>TRUEQUE CRA MESTRA CLARA TORRES</p> <p>https://youtu.be/DTv1GoW2hFI</p>



MADE IN CARCERE	
PETIT PAS APS	
Obiettivi	Lo scopo di questa buona pratica è quello di illustrare e sensibilizzare riguardo ad un progetto nato dall'esigenza di aiutare una categoria di persone svantaggiate (donne in un istituto penitenziario) fornendo loro l'acquisizione di competenze che possano essere spendibili nel mercato del lavoro.
Beneficiari	Adulti svantaggiati, persone vulnerabili
Risorse e competenze necessarie	<p><u>Qual era la situazione iniziale e il suo contesto specifico? Quali sono le difficoltà specifiche che la pratica cerca di affrontare?</u></p> <p>Questa buona pratica vuole affrontare una specifica situazione difficile delle donne in un istituto penitenziario che hanno bisogno di utilizzare il proprio tempo in modo costruttivo e consente loro di acquisire competenze utili sia per la loro crescita e sviluppo personale ma anche spendibili nel mercato del lavoro con in vista del loro reinserimento nella società.</p> <p>MADE IN CARCERE è una ONG nata nel 2007 finanziata dall'imprenditrice Luciana Delle Donne, questo progetto è diventato subito un brand.</p> <p>Lo scopo principale di "Made in Carcere" è quello di diffondere la filosofia della "Seconda Opportunità" per le donne detenute e della "Doppia Vita" per i tessuti. Un messaggio di speranza, di concretezza e solidarietà, ma anche di libertà e rispetto per l'ambiente.</p>
Metodologia	<p><u>Indicare, come stabilito nella metodologia, quali dinamiche, meccaniche e componenti sono necessarie per sviluppare la pratica.</u></p> <p>All'interno del carcere di Lecce, alle circa venti detenute coinvolte nel progetto è stato offerto un percorso formativo volto a sviluppare competenze preziose per il loro futuro reinserimento nella società, ma anche per dare dignità alla loro condizione di detenuti.</p> <p>Imparano a cucire e creare diversi tipi di gadget (borse, elastici per capelli, tovagliette americane, palle di Natale, bracciali, astucci, pochette, custodie per laptop, mascherine) utilizzando materiali di recupero come tessuti di scarto di aziende italiane particolarmente sensibili al sociale e questioni ambientali.</p> <p>L'obiettivo è far sì che la reclusione possa essere un percorso di riscoperta di sé, di elaborazione e consapevolezza, necessario per ricostruire una nuova vita all'esterno.</p> <p>Ogni borsa, ogni accessorio prodotto, viene venduto attraverso un sito web https://www.madeincarcere.it/shop/ e diventa un mezzo per portare un pezzo di sé "là fuori" e un modo concreto per guadagnare uno stipendio, per aiutare le propri famiglie, i figli che crescono e spezzare il circolo vizioso dell'emarginazione.</p>



<p>Fattori di successo</p>	<p><u>Quali sono le condizioni, interne (elementi, sistemi e strumenti di classe) ed esterne (istituzionali, economiche, sociali, ecc.) necessarie per il successo di questa pratica?</u></p> <p>Questa cooperativa sociale senza scopo di lucro persegue molteplici obiettivi: promuove il networking tra e per le donne e i giovani considerando la differenza come un valore, crede fortemente nelle azioni volte a infondere un sentimento di speranza ed entusiasmo nelle donne e nei giovani, tutela l'ambiente e promuove lo sviluppo sostenibile del territorio.</p> <p>Con il suo intervento, Luciana Delle Donne – fondatrice, è riuscita a cambiare la mentalità delle persone e ad abbattere i pregiudizi, generando benessere per altri esseri umani, aiutandoli nella riorganizzazione della loro vita, a partire dal lavoro; ma anche contribuendo al benessere dell'ambiente, riciclando tessuti di scarto di altre aziende che altrimenti finirebbero nell'inceneritore, inquinando il pianeta; sensibilizzare il pubblico attraverso i propri prodotti, organizzando eventi, convegni, seminari e master universitari.</p> <p>I principali fattori di successo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutela dell'ambiente attraverso l'utilizzo di materiali di scarto e residui tessili di aziende italiane che credono nel progetto e sono particolarmente sensibili alle tematiche sociali e ambientali. - Contenere la recidiva delle persone detenute, riducendo così i costi per la collettività. Ad oggi si stima che 80 di coloro che non lavorano tornino a commettere reati una volta scontata la pena. <p>Grazie a questo modello tutti sono protagonisti e tutti vincono: i detenuti, l'ambiente, la comunità e quella parte di mercato che saprà sensibilizzare su questi temi.</p>
<p>Potenziale di trasferibilità</p>	<p><u>Come pensi che questa buona pratica possa essere applicata o possa contribuire alla creazione dei materiali o delle metodologie di formazione del progetto Nutcracker?</u></p> <p>Questa buona pratica può essere applicata al progetto Nutcracker perché fa dell'inclusione l'elemento chiave per il superamento del pregiudizio nei confronti di una particolare categoria di persone svantaggiate.</p> <p>Può essere considerata un'applicazione pratica della metodologia dell'apprendimento aiutando, perché i detenuti, nell'ambito di questo progetto, apprendono nuove abilità aiutando se stessi e i loro coetanei a migliorare la propria condizione personale, favorendo il senso di appartenenza a un progetto e uno scopo comune (creare gadget da vendere e guadagnare un piccolo stipendio per aiutare se stessi e le proprie famiglie restituendo dignità e un valore diverso alla propria condizione di individui; apprendere competenze utili al proprio reinserimento nella società attraverso un lavoro manuale svolto tenendo conto dei principi e della sostenibilità ambientale).</p> <p>Il suo successo è dovuto al modello di economia circolare. Questo allunga il ciclo di vita dei prodotti, contribuendo a ridurre al minimo gli sprechi. Una volta che il prodotto ha esaurito la sua funzione, i materiali di cui è composto vengono infatti reintrodotti, ove possibile, nel ciclo economico. In questo modo possiamo continuamente riutilizzare tutto all'interno del ciclo produttivo generando l'altro valore.</p>



Risorse correlate /Link	<p>Stabilire un elenco di riferimenti relativi alla pratica (manuali di formazione, linee guida, foto, video, pagine web, ecc.).</p> <p><u>Collegamento alla home page dell'esperienza di gamification in questione. Se possibile, contattare l'organizzazione e/o la persona che ha effettuato la pratica.</u></p> <p>https://www.madeincarcere.it/shop/</p> <p>https://www.madeincarcere.it/chi-siamo/</p>
--------------------------------	--



DA EMMAUS A DARE SCATOLE	
Mettere la riassunzione al servizio dell'inclusione sociale/link	
GRAPHISTES DE L'OMBRE	
Obiettivi	<p>La fondazione Emmaus è nata in Francia nel 1954, e oggi si è diffusa in tutto il paese e all'estero.</p> <p>Il suo scopo principale è quello di supportare gli "accompagnatori" senzateo che essi accolgono chiedendo loro di aiutarli a raccogliere oggetti di seconda mano da privati o aziende che non li utilizzano più, a smistarli, restaurarli e ripararli (o metterli nel cassonetto), per poi rivenderli a bassissimo costo.</p> <p>I soci hanno ottenuto in Francia uno statuto molto specifico che permette loro di lavorare al di fuori della consueta regolamentazione del lavoro.</p> <p>La fondazione ha anche un attivo discorso di difesa sulle cause sociali legate alle difficoltà abitative e alla migrazione</p> <p>Ad una scala inferiore, l'iniziativa Emmaus è stata una delle fonti di ispirazione del movimento <i>givebox</i>, che mirava a donare gratuitamente oggetti inutilizzati (libri, vestiti, mobili o persino cibo) in specifici luoghi pubblici</p>
Beneficiari	<p>Primi beneficiari: persone fisiche che donano o acquistano/prendono cose inutilizzate</p> <p>Secondi beneficiari: soci</p> <p>Terzi beneficiari: migranti e senzateo sostenuti dal discorso di difesa di Emmaus</p> <p>Quarti beneficiari: sensibilizzazione di tutte le persone che vengono aq contatto con questa iniziativa</p>
Risorse e competenze necessarie	<p><u>Qual era la situazione iniziale e il suo contesto specifico?</u></p> <p>L'abate Pierre, soffocato da una senzateo morta di freddo nell'inverno del 1954, ha lanciato un appello pubblico per il sostegno dei senzateo</p> <p>Più di recente, lo scopo del baratto e dei movimenti di scatole gratuite risiede nel disgusto delle persone per la società consumistica materialista che butta via senza fine oggetti ancora utilizzabili</p> <p>Quali sono le difficoltà specifiche che la pratica cerca di affrontare?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Oggetti che diventano rifiuti - Consumo eccessivo - Mancanza di legami sociali/solidarietà - Gestione dei rifiuti - Problemi ambientali
Methodology	<p><u>Indicare, come stabilito nella metodologia, quali dinamiche, meccaniche e componenti sono necessarie per sviluppare la pratica.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Team di volontari con disponibilità di tempo da dedicare tutto l'anno (da misurare a seconda dell'esatta natura dell'attività) - Sessioni di formazione per informarli sul processo - Piano di comunicazione regolare
Fattori di successo	<p><u>Quali sono le condizioni, interne (elementi, sistemi e strumenti di classe) ed esterne (istituzionali, economiche, sociali, ecc.) necessarie per il successo di questa pratica?</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Convenzione con alcuni locali per deposito oggetti - Convenzione con luoghi per offrire/vendere oggetti



<p>Potenziale di trasferibilità</p>	<p><u>Come pensi che questa buona pratica possa essere applicata o possa contribuire alla creazione dei materiali o delle metodologie di formazione del progetto Nutcracker?</u></p> <p>Oltre alla logistica e alla comunicazione necessarie per raccogliere materiale di riparazione, il modo più semplice per praticare questa attività sembra offrire alcuni laboratori che insegnano a costruire e riparare gli oggetti reperiti nei luoghi di baratto o gratuiti.</p>
<p>Risorse correlate /Link</p>	<p><u>Stabilire un elenco di riferimenti relativi alla pratica (manuali di formazione, linee guida, foto, video, pagine web, ecc.).</u></p> <p><u>Collegamento alla home page dell'esperienza di gamification in questione. Se possibile, contattare l'organizzazione e/o la persona che ha effettuato la pratica.</u></p> <p>Precedente Erasmus KA02 lead by GO about the topic Sharing Is Caring Refugees aimed at creating give boxes to favorise links between locals and refugees</p> <p>https://www.facebook.com/sharing.is.caring.refugees/ https://studio.youtube.com/video/ymUmeSL-M1Q/edit https://www.youtube.com/watch?v=Zi0a38p7wMM&list=PLKe2Q4GoPA2I2u_1j87Zxkiq4q28mz-X&index=11</p> <p>Green Bridges ha documentato alcune buone pratiche sociali e ambientali in Francia e Germania. Alcuni di loro sono legati al riutilizzo delle cose https://www.go-ercn.eu/en/2012/12/07/green-bridges-2/</p>
	







Le applicazioni del sughero in Portogallo: innovazione oltre i tappi	
TROPICAL ASTRA	
Obiettivi	<p>Il sughero è un materiale versatile che può essere utilizzato in un'ampia gamma di applicazioni, dalla pavimentazione all'isolamento di ambienti agli accessori di moda e all'arredamento della casa.</p> <p>CORK-A-TEX è un marchio specifico di filato di sughero sviluppato da una società chiamata Santana Textiles, con sede in Portogallo. CORK-A-TEX è un esempio della continua innovazione nell'industria del sughero, poiché aziende come Santana Textiles lavorano per esplorare il potenziale di questo materiale naturale e rinnovabile in modi nuovi e creativi.</p>
Beneficiari	Consumatori eco-consapevoli che danno la priorità alla sostenibilità chiunque sia interessato al fai-da-te e alla riduzione degli sprechi
Risorse e competenze necessarie	<p><u>Qual era la situazione iniziale e il suo contesto specifico?</u></p> <p>Il sughero è un'importante risorsa naturale in Portogallo, dove la quercia da sughero è autoctona e copre una parte significativa della superficie terrestre del paese. Il Portogallo è il più grande produttore mondiale di sughero, rappresentando circa il 50% della produzione mondiale.</p> <p>La quercia da sughero è molto apprezzata in Portogallo per la sua corteccia, che viene raccolta ogni nove anni con un processo che non danneggia l'albero. Anche la produzione e l'uso del sughero in Portogallo sono strettamente legati alla sostenibilità e alla conservazione dell'ambiente. La foresta di querce da sughero offre un prezioso habitat per una vasta gamma di flora e fauna e la sua conservazione è essenziale per la conservazione della biodiversità. L'industria del sughero sostiene anche gli sforzi di rimboschimento, con molte aziende e organizzazioni coinvolte nella piantagione di nuovi alberi di quercia da sughero per aiutare a mantenere un sano ecosistema forestale.</p> <p><u>Quali sono le difficoltà specifiche che la pratica cerca di affrontare?</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Impatto ambientale: la produzione di cotone e tessuti sintetici ha un impatto ambientale significativo, compreso il consumo di acqua, le emissioni di gas serra e l'uso di sostanze chimiche tossiche. Al contrario, il sughero è un materiale sostenibile e rinnovabile che ha un minore impatto ambientale. - Mancanza di durata: il cotone e i tessuti sintetici sono spesso meno resistenti del sughero, il che significa che gli indumenti realizzati con questi materiali possono consumarsi rapidamente e devono essere sostituiti più spesso. Ciò può contribuire allo spreco e a una maggiore impronta ambientale. - Mancanza di comfort: alcuni tessuti sintetici possono essere scomodi da indossare, soprattutto in climi caldi o umidi. Il cotone può anche essere pesante e scomodo quando è bagnato. Il sughero, invece, è leggero e ha proprietà isolanti naturali che aiutano a regolare la temperatura corporea. - Bassa resistenza all'acqua: molti tessuti in cotone e sintetici non sono resistenti all'acqua, il che significa che gli indumenti realizzati con questi materiali possono essere facilmente danneggiati dall'umidità. Questo può essere scomodo per le attività all'aperto o in caso di pioggia.

Metodologia	<p><u>Indicare, come stabilito nella metodologia, quali dinamiche, meccaniche e componenti sono necessarie per sviluppare la pratica.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostenibilità: il filato di sughero è un materiale ecologico e sostenibile. Inoltre, la produzione di filati di sughero utilizza meno energia e acqua rispetto alla produzione di tessuti tradizionali, il che la rende un'opzione più sostenibile. - Durabilità: il filato di sughero è naturalmente resistente e duraturo, il che significa che l'abbigliamento realizzato con filato di sughero può resistere all'usura e mantenere la sua forma e il suo aspetto nel tempo. Ciò è in contrasto con molti tessuti sintetici, che possono degradarsi rapidamente e perdere forma e colore. - Resistenza all'acqua: il filato di sughero è naturalmente resistente all'acqua, il che significa che gli indumenti realizzati con filato di sughero possono essere indossati in una varietà di condizioni atmosferiche senza essere danneggiati dall'umidità. Ciò è particolarmente utile per indumenti da esterno o articoli che potrebbero essere esposti alle intemperie. - Comfort: il filato di sughero è morbido e leggero, il che lo rende comodo da indossare. Inoltre, ha proprietà isolanti naturali, il che significa che l'abbigliamento realizzato con filato di sughero può aiutare a regolare la temperatura corporea e mantenere chi lo indossa comodo in una gamma di temperature. - Texture unica: il filato di sughero ha una trama e un aspetto distintivi che lo distinguono dagli altri tessuti. Questo può essere utilizzato per creare disegni e modelli interessanti e unici nell'abbigliamento, che possono aggiungere interesse visivo e fascino.
Fattori di successo	<p><u>Quali sono le condizioni, interne (elementi, sistemi e strumenti di classe) ed esterne (istituzionali, economiche, sociali, ecc.) necessarie per il successo di questa pratica?</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Innovazione: impegno nella ricerca e nello sviluppo, nonché investimenti in nuove tecnologie e attrezzature - Sostenibilità: minimizzare gli sprechi e ridurre l'impatto ambientale del settore - Collaborazione: condivisione di conoscenze e risorse, creazione di partenariati per promuovere l'uso del sughero in diversi settori - Domanda del mercato: campagne di educazione e sensibilizzazione per promuovere i vantaggi del sughero, strategie di prezzo e di marketing che rendano i prodotti in sughero competitivi rispetto ai materiali tradizionali - Sostegno del governo: finanziamenti per la ricerca e lo sviluppo, incentivi fiscali, normative a sostegno delle pratiche sostenibili - Cooperazione internazionale: costruire partenariati tra diversi paesi e regioni per promuovere pratiche sostenibili, sostenendo la crescita dell'industria del sughero



Potenziale di trasferibilità	<p><u>Come pensi che questa buona pratica possa essere applicata o possa contribuire alla creazione dei materiali o delle metodologie di formazione del progetto Nutcracker?</u></p> <p>Promuovendo questa buona pratica possiamo contribuire attivamente a far conoscere nuove innovazioni sostenibili, non solo nel settore della moda. Il sughero è un materiale incredibilmente versatile, che può essere utilizzato anche come:</p> <ul style="list-style-type: none">- Isolamento naturale nelle abitazioni- Alternativa vegana alla pelle- Alternativa alla pavimentazione confortevole e durevole- Strato esterno ignifugo nelle abitazioni in aree ad alto rischio di incendio <p>Inoltre, è disponibile online una vasta gamma di tutorial di fai-da-te, ad es. tappi di sughero per bottiglie per:</p> <ul style="list-style-type: none">- Pannelli di sughero- Sottopentole-Portachiavi-Divisori per cassette-Piccole fioriere-Tappetini da bagno-Ritratti in sughero/immagini produzioni artistiche
-------------------------------------	---

<p>Risorse correlate /Link</p>	<p>Stabilire un elenco di riferimenti relativi alla pratica (manuali di formazione, linee guida, foto, video, pagine web, ecc.).</p> <p>Collegamento alla home page dell'esperienza di gamification in questione. Se possibile, contattare l'organizzazione e/o la persona che ha effettuato la pratica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere Di SUGHERO-A-TEX: https://www.cork-a-tex.com/ - di moda in sughero : Scarpe: https://www.nae-vegan.com/en/naematerials_784.html Borse: https://www.pelcor.pt/collections/bags <p>Risorse per il fai da te:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creazione di una bacheca di sughero: incolla i tappi di sughero insieme in un motivo o forma a tua scelta per creare una bacheca in sughero unica e funzionale. Questo può essere usato A Schermo fotografie, Appunti, O altro importante elementi. https://www.youtube.com/watch?v=upZlICSffVU - Crea un sottopentola: incolla i tappi di sughero insieme in un cerchio o in un'altra forma creare un sottopentola resistente al calore su cui appoggiare pentole e padelle calde. Lo stesso tecnica Potere Essere usato A Fare sottobicchieri, tovagliette eccetera. https://www.youtube.com/watch?v=BHJBuvESez4 - Fare UN portachiavi: Trapano UN buco Attraverso UN sughero tappo E allegare UN portachiavi A creare UN unico E funzionale portachiavi. https://www.youtube.com/watch?v=06CUGtTFFis - Piccole fioriere: tagliare la parte inferiore di un tappo di sughero e svuotare il all'interno per creare una piccola fioriera. Riempi di terra e aggiungi una piccola pianta per a decorazione carina ed ecologica . https://www.youtube.com/watch?v=2X4gQRCXkry - Creare UN vaso O pianta pentola: Colla sughero tappi insieme A creare UN vaso o contenitore decorativo. Questo può essere usato per contenere fiori o altri piccoli elementi. https://www.youtube.com/watch?v=SScUL0YZ0JA https://www.youtube.com/watch?v=hVI3TW_y8sg - Prepara un tappetino da bagno: taglia i tappi di sughero in piccoli pezzi e incollali insieme A creare UN unico E funzionale bagno stuoia. IL sughero Volere fornire UN antiscivolo superficie Quello È Anche resistente all'acqua. https://www.youtube.com/watch?v=Gsbr8WftJl4 - Creare arte: Utilizzo UN caldo colla pistola A allegare sughero tappi A UN tela O altro superficie A creare UN unico E strutturato pezzo Di arte. https://www.youtube.com/watch?v=0WjX5F6AToA - Realizzare una casetta per gli uccelli: https://www.youtube.com/watch?v=uc4hVaigZSc
---------------------------------------	---



Vita degli oggetti	
Centro Integrado Público de Formación Profesional Misericordia	
Obiettivi	L'obiettivo principale del progetto <i>Vita degli oggetti</i> , in lingua originale "La vida de las cosas" è quello di utilizzare le ultime tecnologie come la realtà aumentata e i contenuti didattici attraverso sei personaggi animati, che promuovono tra gli studenti l'importanza del riciclaggio, del riutilizzo e delle abitudini di consumo responsabili.
Beneficiari	Si tratta di un'attività itinerante rivolta agli studenti del primo ciclo delle scuole di educazione primaria in cui, attraverso sei personaggi animati e materiale didattico all'avanguardia, come la realtà aumentata e un'app, si insegna ai più piccoli ad amare e prendersi cura dell'ambiente attraverso semplici pratiche che possono essere applicate nella loro quotidianità
Risorse e competenze necessarie	<p><u>Qual era la situazione iniziale e il suo contesto specifico?</u> Il progetto è innovativo perché utilizza nuove tecnologie.</p> <p><u>Quali sono le difficoltà specifiche che la pratica cerca di affrontare?</u> obiettivi educativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1.Sensibilizzare su tematiche specifiche - 2.Usare le nuove tecnologie come la Realtà Aumentata - 3.Creare un progetto itinerante
Methodologia	<p><u>Indicare, come stabilito nella metodologia, quali dinamiche, meccaniche e componenti sono necessarie per sviluppare la pratica.</u></p> <p>Attraverso sei personaggi animati e materiale didattico all'avanguardia, come la realtà aumentata e un'app, ai più piccoli viene insegnato ad amare e prendersi cura dell'ambiente attraverso semplici pratiche che possono applicare nella loro quotidianità vita.</p> <p>Nicolata, Cara Cartón, Vidriela, Señor Tapón, Aluminito e Ana Manzana, attraverso il loro viaggio tra i cavoli, racconteranno ai bambini alle bambine tutte queste storie con un unico obiettivo: sensibilizzare sull'importanza del riciclo e insegnare loro ad amare e prendersi cura del nostro ambiente.</p>
Fattori di successo	<p><u>Quali sono le condizioni, interne (elementi, sistemi e strumenti di classe) ed esterne (istituzionali, economiche, sociali, ecc.) necessarie per il successo di questa pratica?</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Un'azienda forte dietro il progetto • Coinvolgimento delle scuole • Utilizzo di nuove tecnologie •
Potenziale di trasferibilità	<p><u>Come pensi che questa buona pratica possa essere applicata o possa contribuire alla creazione dei materiali o delle metodologie di formazione del progetto Nutcracker?</u></p> <p>L'attrattiva dell'uso delle nuove tecnologie nella popolazione scolastica è molto importante. Una volta creato il contenuto, il suo utilizzo è facilmente scalabile.</p>

Risorse correlate /Link	<p>Stabilire un elenco di riferimenti relativi alla pratica (manuali di formazione, linee guida, foto, video, pagine web, ecc.).</p> <p><u>Collegamento alla home page dell'esperienza di gamification in questione. Se possibile, contattare l'organizzazione e/o la persona che ha effettuato la pratica.</u></p> <p>http://lavidadelascosas.com/</p>
--------------------------------	--

3BISF: attività di giardinaggio in un centro d'arte contemporanea situato nel cuore di un ospedale psichiatrico	
GRAPHISTES DE L'OMBRE	
Obiettivi	<p>Il centro d'arte contemporanea 3bisf ha preso la decisione di proporre attività artistiche che contribuiscano a creare un legame tra gli abitanti di Aix en Provence e i pazienti dell'ospedale psichiatrico di Montperrin.</p> <p>3bisf organizza residenze artistiche, mostre ed eventi culturali.</p> <p>Tra queste attività, il laboratorio di giardinaggio del mercoledì pomeriggio mira a riabilitare pazientemente il cortile dell'edificio in cui si trova 3bisF.</p> <p>Questa attività altamente simbolica, guidata da due paesaggisti, accoglie anche pazienti e volontari che si mescolano liberamente tra loro.</p> <p>"Il giardiniere si prende cura del giardino, e il giardino si prende cura del giardiniere" è il messaggio terapeutico e spirituale che si sta attuando.</p> <p>L'interessante specificità implementata in questo caso è quella di presumere che queste attività siano prive di rigide regole di partecipazione, attuazione o risultato.</p> <p>Ognuno partecipa e si mescola liberamente nel modo che gli conviene, anche solo condividendo la merenda offerta grazie alle piante del giardino.</p> <p>Secondo l'approccio adottato da 3bisf, da questa libera miscelazione possono scaturire effetti benefici.</p>
Beneficiari	<p>Beneficiari primari: pazienti con fragilità psicologica</p> <p>Beneficiari secondari: volontari del quartiere</p> <p>Beneficiari terziari: la rete allargata di 3bisf</p>
Risorse e competenze necessarie	<p><u>Qual era la situazione iniziale e il suo contesto specifico?</u></p> <p>Nel Centre d'Art Contemporain (un'organizzazione non governativa finanziata con fondi pubblici) 3bisf ha voluto proporre un approccio originale per creare un collegamento utilizzando un sito ambientale.</p> <p><u>Quali sono le difficoltà specifiche che la pratica cerca di affrontare?</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • riconciliare il grande pubblico con le persone psicologicamente fragili ricoverate in un ospedale psichiatrico. • accrescere la consapevolezza del potere dell'ambiente naturale come forza a cui connettersi per ritrovare serenità ed equilibrio.
Methodologia	<p><u>Indicare, come stabilito nella metodologia, quali dinamiche, meccaniche e componenti sono necessarie per sviluppare la pratica.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • animazione con personale specializzato • libertà nelle modalità di partecipazione • gratuito • frequenza settimanale durante tutto l'anno

Fattori di successo	<p><u>Quali sono le condizioni, interne (elementi, sistemi e strumenti di classe) ed esterne (istituzionali, economiche, sociali, ecc.) necessarie per il successo di questa pratica?</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Giardino o appezzamento di terreno • Personale con competenze tecniche e didattiche • Forniture e attrezzature agricole
Potenziale di trasferibilità	<p><u>Come pensi che questa buona pratica possa essere applicata o possa contribuire alla creazione dei materiali o delle metodologie di formazione del progetto Nutcracker?</u></p> <p>Modello educativo da seguire qualunque sia la scala dell'attività.</p>
Risorse correlate /Link	<p><u>Stabilire un elenco di riferimenti relativi alla pratica (manuali di formazione, linee guida, foto, video, pagine web, ecc.).</u></p> <p><u>Collegamento alla home page dell'esperienza di gamification in questione. Se possibile, contattare l'organizzazione e/o la persona che ha effettuato la pratica.</u> https://www.3bisf.com/le-jardin</p> <p>https://www.facebook.com/100060822671564/posts/pfbid0oagnNWb6teHmAfS2EsRjNt8sULKZjYkEXgXJxvzEtDzuC1ywXB7vGo63KLudXHcZl/?d=n</p> 







Teatro Centauro: "Un frutteto di utopie"	
GRAPHISTES DE L'OMBRE	
Obiettivi	<p>Un <i>frutteto di utopie</i> "VERGER d'UTOPIES" è un progetto poetico ideato nel 2017 dal Théâtre du Centaure che collega città, natura, cultura.</p> <p>Il progetto comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un programma di incontri, - laboratori e interventi attorno alle creazioni artistiche del Teatro Centaure - un orto e frutteto agroecologico <p>Quest'ultima parte, "un frutteto di utopie", è un giardino di permacultura che oggi ospita più di 350 specie perenni, un arco vegetale circolare di 35 mandorli attorno al tendone del teatro.</p> <p>Un frutteto partecipativo è creato con le persone e per le persone e intende estendersi oltre il Théâtre du Centaure, in collaborazione con attori sociali ed educativi, per riunire abitanti di tutte le età e origini:</p> <ul style="list-style-type: none"> - È un frutteto per costruire la cittadinanza e vivere insieme. - è un progetto vivo, concreto, inclusivo e condiviso realizzato durante tutto l'anno alla scala del luogo e del territorio e al ritmo delle stagioni <p>Il progetto ha già mobilitato centinaia di partecipanti, giovani e meno giovani. Si sta creando un percorso sonoro, multimediale, sensoriale e poetico per accogliere gruppi e singoli visitatori durante tutto l'anno. (Proposta lanciata nell'ambito delle Giornate Europee del Patrimonio 2022)</p>
Beneficiari	<p>Primi beneficiari: persone con minori opportunità, vicini di casa</p> <p>Secondo beneficiari: i giovani</p> <p>Terzi beneficiari: visitatori del teatro Centaure</p>
Risorse e competenze necessarie	<p><u>Qual era la situazione iniziale e il suo contesto specifico?</u></p> <p>Il progetto mira a stabilire un'azione che crei legami con i vicini e utilizzi il sito del teatro per un'azione sociale e ambientale, si trattava anche di favorire il riconoscimento con il contatto con l'animale, attraverso i cavalli utilizzati dal teatro, per facilitare l'accesso alle attività artistiche svolte.</p> <p><u>Quali sono le difficoltà specifiche che la pratica cerca di affrontare?</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Accesso alla cultura • Terapia animale • Lavorare nella natura e nell'orto come chiave di socialità
Methodologia	<p><u>Indicare, come stabilito nella metodologia, quali dinamiche, meccaniche e componenti sono necessarie per sviluppare la pratica.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sinergia con l'attività equestre di base (riutilizzo dei rifiuti animali, terreni incolti) • Collegamento tra diverse attività culturali, sociali e artistiche
Fattori di successo	<p><u>Quali sono le condizioni, interne (elementi, sistemi e strumenti di classe) ed esterne (istituzionali, economiche, sociali, ecc.) necessarie per il successo di questa pratica?</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Pezzo di terra • Personale con competenze tecniche e didattiche

- Forniture e attrezzature agricole

Potenziale di trasferibilità

Come pensi che questa buona pratica possa essere applicata o possa contribuire alla creazione dei materiali o delle metodologie di formazione del progetto Nutcracker?

- Attività trasversale, forza della dimensione creativa, armonia del luogo

Risorse correlate /Link

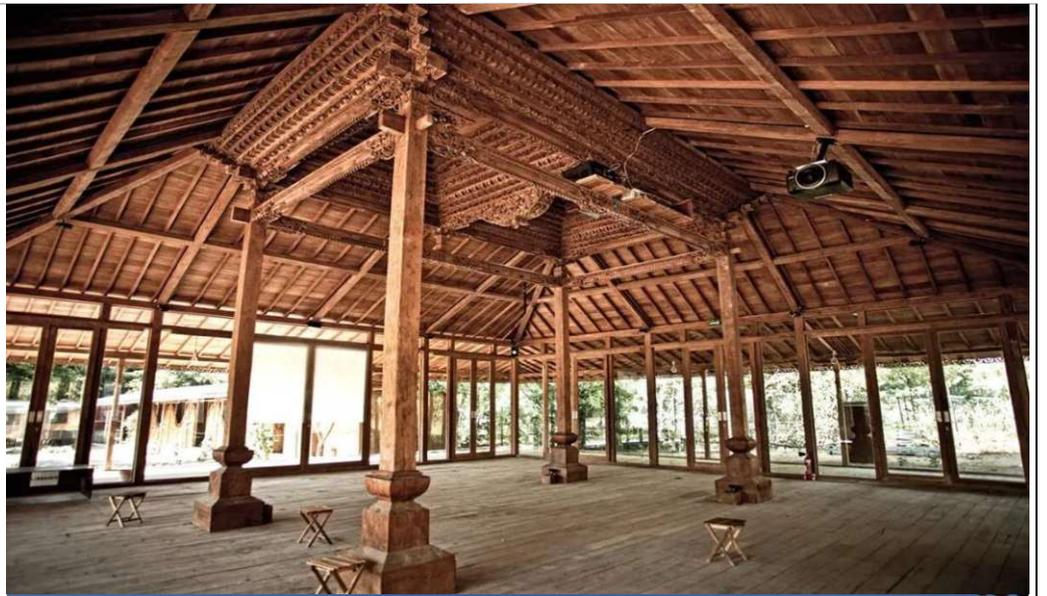
Stabilire un elenco di riferimenti relativi alla pratica (manuali di formazione, linee guida, foto, video, pagine web, ecc.).

Collegamento alla home page dell'esperienza di gamification in questione. Se possibile, contattare l'organizzazione e/o la persona che ha effettuato la pratica.

<https://www.theatreduentaure.com/Le-projet>

<http://www.theatreduentaure.com/Le-lieu/Le-nouveau-Centaure/La-Premiere-Ceremonie-du-Verger-d-Utopies>







Conclusioni

Uno degli aspetti che è stato evidenziato al momento della compilazione di questo documento contenente diverse buone pratiche, è la grande varietà di settori e pubblico a cui può essere applicata la metodologia dell'apprendimento attraverso l'azione (*learning by doing*).

Da un lato, si possono trovare programmi rivolti a diversi target di pubblico, come le scuole, studenti IFP, studenti adulti, bambini, giovani, donne, famiglie in posizione svantaggiata o con problemi finanziari, donne in istituti penitenziari o persone con disabilità. La raccolta delle buone pratiche aiuta anche a stabilire prospettive innovative essendo in grado di realizzare programmi che sono stati sviluppati per un particolare pubblico in altri gruppi target.

Si sottolineano, inoltre iniziative che si sono sviluppate in luoghi diversi, come quelle nate in New Mexico o che si sono sviluppate in Marocco, oltre che in diverse parti del Portogallo o della Francia.

Questa varietà di luoghi evidenzia la possibilità di applicare la metodologia del *learning by doing* in diversi luoghi e contesti culturali. Sono state descritte iniziative sviluppate nel mondo rurale, ma anche nelle grandi città, come Marsiglia. I programmi sviluppati nel mondo rurale contribuiscono, a loro volta, allo sviluppo locale. I programmi sviluppati nelle città promuovono la solidarietà tra i loro cittadini e la creazione di legami comunitari in modo trasversale.

L'ampia varietà di gruppi target che abbiamo incontrato mostra il potenziale della metodologia dell'apprendimento attraverso l'azione, poiché non è rivolta esclusivamente a un pubblico con caratteristiche specifiche, ma i programmi possono essere rivolti da questa prospettiva ad un'ampia varietà di gruppi target, da persone con disabilità alle famiglie svantaggiate.

L'applicazione delle iniziative ad un pubblico vario è anche un'innovazione e un valore aggiunto nella creazione di materiali, poiché si basa sulla prospettiva della necessità di rivolgersi a un ampio gruppo target. Spiccano le iniziative che valorizzano la sostenibilità e gli aspetti legati all'ambiente, trattandosi di un tema perfettamente affrontabile con questa metodologia e costituendo un tema trasversale che può essere inserito in numerosi programmi e contesti.

In molti casi le migliori pratiche hanno generato varie fonti di informazione e documentazione che serviranno come punto di partenza per la creazione di materiali formativi in cui verrà applicata la metodologia dell'imparare facendo.

In conclusione, possiamo evidenziare la varietà di destinatari a cui questa metodologia può essere applicata, la varietà di argomenti e l'applicazione sia nelle aree rurali che urbane. In molte occasioni si può lavorare su valori come la solidarietà comunitaria e si rivela utile anche a creare legami nel quartiere, potendo essere anche utilizzata per lavorare sulle competenze richieste dal mercato del lavoro, soprattutto nei programmi mirati a un gruppo sociale vulnerabile. Questo documento è il punto di partenza del progetto *Nutcracker*, il passo successivo è la creazione di materiali didattici.

